



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

<i>Progetto</i>	Progetto definitivo "E78 S.G.C. Grosseto-Fano. Tratto Nodo di Arezzo (S. Zeno)-Selci lama (E45). Adeguamento a 4 corsie del Tratto San Zeno-Arezzo. Lotto 2 di completamento". Verifica di assoggettabilità a VIA delle sole bretelle di collegamento a 2 corsie tra la E78 ed il raccordo autostradale Arezzo-Battifolle e la E78 e la SR71 Umbro Casentino
<i>Procedimento</i>	Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 152/2006
<i>ID Fascicolo</i>	9083
<i>Proponente</i>	Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla E78 Grosseto-Fano
<i>Elenco allegati</i>	Parere Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 757 del 12 giugno 2023

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 27/07/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 27/07/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO in particolare l'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 13 giugno 2017 recante "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241 con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale 20 agosto 2019, n. 241;

VISTO l'articolo 4 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 datata 11 novembre 2022;

VISTA l'istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, presentata dal Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla E78 Grosseto-Fano con nota del 02 novembre 2022, acquisita al prot. MITE-136742 del 03 novembre 2022, per il progetto definitivo "E78 S.G.C. Grosseto-Fano. Tratto Nodo di Arezzo (S. Zeno) - Selci lama (E45). Adeguamento a 4 corsie del Tratto San Zeno-Arezzo. Lotto 2 di completamento".

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dal proponente in allegato alla citata istanza del 02 novembre 2022, nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., la documentazione presentata è stata pubblicata sul sito del Ministero della transizione ecologica in data 11 novembre 2022 e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

VISTA la nota prot. MITE-140900 del 11 novembre 2022 con cui la Divisione V della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, comunicando contestualmente l'ufficio e il responsabile del procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8, della legge n. 241/90;

PRESO ATTO che il progetto rientra nella tipologia di cui all'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006, punto 2, lett. c), denominata "Progetti di Infrastrutture – Strade extraurbane secondarie di interesse nazionale";

PRESO ATTO che l'intervento complessivo è stato inserito nel Contratto di Programma Anas –MIT 2016- 2020, suddiviso in due lotti, oggetto di separate progettazioni:

- 1° Lotto (FI508) – tratto di completamento da due a quattro corsie compreso tra Santa Maria delle Grazie e Palazzo del Pero, circa 8 km;
- 2° Lotto (presente intervento FI509) – tratto di completamento da due a quattro corsie compreso tra l'area industriale di San Zeno e Santa Maria delle Grazie, circa 5 km;

E che in particolare, l'intervento del 2° lotto (FI509), si compone di:

- asse principale per l'adeguamento a 4 corsie della SS73 di sviluppo di circa 5 km, con due svincoli a livelli sfalsati (San Zeno e Arezzo), per il quale in data 15/09/2022, con prot. COMM_E78.U.167 è stata presentata al MiTE istanza di Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni del DEC/DSA/2015/00750 del 18/07/2005; la procedibilità è stata comunicata in data 18/10/2022, con nota prot. MiTE-129360 (con l'attribuzione dell'ID 8914), acquisita dal Commissario con prot. COMM_E78.E.180 del 19/10/2022;
- le due "bretelle di collegamento" a 2 corsie tra la E78 e la S.R. 71 (a sud di San Zeno) di lunghezza 1,4 Km, e tra la E78 ed il raccordo autostradale A1 Arezzo-Battifolle (a nord di S. Giuliano) di lunghezza 4 km, introdotte su istanza della Regione Toscana, oggetto della presente istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006.

La realizzazione delle due bretelle di collegamento è stata prevista successivamente al DEC 750/2005, al fine di alleggerire l'asse principale sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio. Nell'elaborazione del progetto le due bretelle sono state considerate come parte di un sistema stradale complessivo, che comprende anche l'asse stradale principale, oggetto attualmente di procedure di verifica di ottemperanza, comportando, quindi, la necessità di studi complessivi di analisi delle possibili ricadute ambientali, nonché di una specifica redazione del Piano di Utilizzo Terre e rocce da scavo.

CONSIDERATO che, rispetto alle aree naturali protette come definite dalla legge n. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, l'area di intervento del progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree;

ACQUISITE le osservazioni della regione Toscana assunte al prot. MASE-84377 del 24 maggio 2023;

ACQUISITE le osservazioni riportate nel citato parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 757 del 12 giugno 2023 dalla pagina numero 38 alla pagina n. 58.

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 757 del 12 giugno 2023, di cui alla nota prot. CTVA-7371 del 26 giugno 2023, acquisita al prot. MASE-112399 del 10 luglio 2023, costituito da n. 65 (sessantacinque) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che oggetto del richiamato parere n. 757 del 12 giugno 2023 è la verifica in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'Allegato V della Parte seconda del decreto legislativo 152/2006 al fine di valutare se il progetto proposto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di valutazione di impatto ambientale;

CONSIDERATO che con il citato parere n. 757 del 12 giugno 2023 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA ha accertato, per le motivazioni più estesamente riportate nel parere medesimo, che il progetto "E78 S.G.C. Grosseto-Fano. Tratto Nodo di Arezzo (S. Zeno) - Selci lama (E45). Adeguamento a 4 corsie del Tratto San Zeno-Arezzo. Lotto 2 di completamento" non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. [...]", subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate dalla pagina numero 61 alla pagina numero 65 del predetto parere n. 757 del 12 giugno 2023, da osservarsi nelle successive fasi progettuali e realizzative;

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli esiti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente della Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il progetto "E78 S.G.C. Grosseto-Fano. Tratto Nodo di Arezzo (S. Zeno) - Selci lama (E45). Adeguamento a 4 corsie del Tratto San Zeno-Arezzo. Lotto 2 di completamento".

DECRETA

Articolo 1

Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 757 del 12 giugno 2023 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che allegati al presente decreto direttoriale ne costituiscono parte integrante, è determinata la non

assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto di "E78 S.G.C. Grosseto-Fano. Tratto Nodo di Arezzo (S. Zeno)-Selci lama (E45). Adeguamento a 4 corsie del Tratto San Zeno-Arezzo. Lotto 2 di completamento delle Bretelle di collegamento a 2 corsie tra la E78 ed il raccordo autostradale Arezzo-Battifolle e la E78 e la SR71 Umbro Casentinese", proposto dal Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla E78 Grosseto-Fano subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere n. 757 del 12 giugno 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

Articolo 3

Verifiche di Ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale valutazioni ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.
2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza nel parere n. 757 del 12 giugno 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA.
3. I soggetti e gli uffici di cui sopra provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.
4. Qualora i suddetti soggetti ed uffici non dovessero provvedere a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 4

Disposizioni finali

1. Il presente provvedimento, corredato del parere n. 757 del 12 giugno 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, che ne costituisce parte integrante, è comunicato al Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla E78 Grosseto-Fano e alla Regione Toscana. Sarà cura della Regione Toscana comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente-interessati.

2. Ai sensi dell'art. 19, comma 11 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il presente provvedimento sarà pubblicato, sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)